ISTITUTO COMPRENSIVO CAMBIANO
TOIC85600B
C.F. 90018760018
Viale Roma, 5 - CAMBIANO (TO)
TEL. 0119440236 FAX. 0119457126
Mail:TOIC85600B@ISTRUZIONE.IT - TOIC85600B@pec.istruzione.it

Delibera C.I. n. 2 del 12/01/2023

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

a decorrere da a.s. 2023/2024

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I° grado, precisamente del D.M. n 176 del primo luglio 2022, che entrerà in vigore dal primo settembre 2023.

Art. 1 – Scelta dell'indirizzo musicale e relativa graduatoria

Il percorso a indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La scelta dell'indirizzo musicale viene segnalata compilando la sezione apposita del modulo *on line* predisposto dalla scuola.

Gli strumenti di cui l'Istituto offre l'insegnamento sono: chitarra, flauto, pianoforte e violoncello.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia potrà dare un ordine di preferenza tra gli strumenti disponibili; tale indicazione avrà valore informativo e orientativo, ma non vincolante, poiché l'assegnazione dello strumento sarà determinata nel corso di una prova orientativo-attitudinale condotta da apposita commissione.

L'Istituto predispone la prova orientativo attitudinale entro il termine delle iscrizioni, annualmente stabilito da apposita Circolare Ministeriale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati sull'albo (sito) dell'istituzione Scolastica entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. Ogni famiglia inoltre riceverà nella mail registrata nella procedura di iscrizione online l'esito della prova attitudinale, lo strumento assegnato o l'eventuale assegnazione in riserva qualora il candidato non rientrasse nel contingente dei posti assegnabili. La pubblicazione della graduatoria di merito sarà anche disponibile per la consultazione nella sede della scuola secondaria di I grado Nino Costa in via Molina 21 a Pino Torinese.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;

2. alla scelta dello strumento musicale.

Eventualmente, si può ricorrere alla graduatoria di merito anche in caso di trasferimento di alunni ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 2 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

La prova orientativo-attitudinale viene svolta da una apposita commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico
o da un suo delegato e composta dai docenti di strumento musicale e da un docente di Musica. La prova è suddivisa in sei parti. Di queste, cinque sono valutate con un totale complessivo di 30/30 punti. L'ultima (attitudine allo strumento) viene valutata a parte in decimi.

a) prova ritmica (ripetizione con il battito delle mani di ritmi proposti due volte);
b) prova di ascolto (battere le mani sul tempo dei brani);
c) prova melodica (ripetere cantando le melodie proposte);
d) prova per l'altezza dei suoni (saper distinguere note acute e note gravi con intervalli sempre meno ampi);
e) prova di coordinazione (seguire il tracciato ed in corrispondenza dei segni battere sul tavolo la relativa mano dx e sx);
f) prova di attitudine allo strumento (viene considerata un'idonea morfologia fisica allo studio dello strumento attraverso un semplice approccio funzionale: durante l'esame di ammissione verranno fornite semplici istruzioni sulla postura e sulla respirazione).

Per quanto riguarda il punto f) si terrà conto dei seguenti criteri specifici:

Pianoforte: mano non troppo piccola e non troppo rigida, articolazioni delle dita non molli, quinto dito che si possa piegare bene al fine di sorreggere la mano e buona coordinazione tra le due mani.

Flauto: predisposizione fisica della mandibola (non masticazione retroversa).

Violoncello: mano non troppo piccola e sufficientemente flessibile, buona coordinazione.

Chitarra: buona coordinazione e mano adeguata allo strumento.

I gruppi strumentali verranno composti tenendo conto delle fasce di livello: due allievi della fascia alta, due dell'intermedia e due di quella bassa, al fine di garantire un'equa suddivisione dei ragazzi tenendo conto di tutti i parametri stabiliti, compresa la preferenza da loro espressa durante i colloqui. Seguirà la graduatoria definitiva dei ragazzi ammessi alla classe prima.

Laddove incorrano delle rinunce allo studio dello strumento assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria interessata con gli stessi criteri utilizzati e sopra riportati per l'ammissione alla classe prima dei percorsi ad indirizzo musicale. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso di strumento musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Art. 3 – **Svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità cognitive o motorie, disturbi evolutivi specifici o disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici o culturali), opportunamente segnalati dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, verrà predisposta una prova personalizzata, formulata secondo le indicazioni e le normative vigenti in materia (Legge 170/2010, DM 27/12/2012).

Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Il numero degli alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato dal numero dei posti disponibili distinti per la specifica specialità strumentale ed anno di corso, tenuto conto che per ogni percorso ad indirizzo musicale le quattro diverse cattedre di strumento musicale sono articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

Il numero di alunni, in classe prima, per ciascuno dei quattro strumenti musicali non può essere inferiore a tre. Di norma, le classi ad indirizzo musicale sono formate fino a 24 alunni, 6 per ogni specialità strumentale.

Ad insindacabile giudizio della commissione sarà possibile elevare il numero di allievi ammessi alla classe prima fino a 26 qualora la commissione evidenziasse in alcuni candidati potenzialmente esclusi particolari attitudini musicali meritevoli di essere coltivate nei percorsi ad indirizzo musicale.

Art. 5 – Modalità di frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. dotarsi uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio definito a cura dei docenti (spartiti musicali, leggio, ecc.);
3. avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze alle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, al rientro, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione all'esame di stato del I ciclo di istruzione. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche, sia interne all'istituto, sia esterne.

6 – L'organizzazione oraria dei percorsi

L'orario per gli alunni che frequentano i percorsi a indirizzo musicale, è articolato in tre moduli orario settimanali (novantanove ore annuali).

Le attività, organizzate in forma individuale o per gruppi, prevedono:

a) un'ora di lezione individuale o con massimo due allievi al pomeriggio

b) un'ora di teoria e lettura musicale (dicitura che sostituisce il termine solfeggio e teoria)

c) un'ora di orchestra

d) un'ora facoltativa pomeridiana per sezione di ensemble che viene offerta alle famiglie come potenziamento per la musica d'assieme

Per l'anno scolastico 2023/24 la classe prima sarà adeguata al nuovo decreto, la seconda e la terza finiranno il percorso precedente. Dall'anno scolastico 2025/26 tutte e tre le classi saranno a regime.

L'articolazione oraria delle attività di cui alla lettera *a)* è definita dai docenti di strumento considerate, ove possibile, i desiderata delle famiglie, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, sempre tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Le lezioni di cui alla lettera *c)* si possono svolgere per singole specialità strumentali o riunendo le quattro specialità strumentali alla presenza di tutti i docenti dei percorsi ad indirizzo musicale che seguono direttamente gli allievi della propria specialità strumentale.

Art. 7 – Valutazioni periodiche ed esame conclusivo del ciclo di studi

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno anche al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Ogni docente dei percorsi ad indirizzo musicale valuta esclusivamente gli alunni assegnati alla propria specialità strumentale. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova pratica di strumento musicale che potrà articolarsi sia individualmente che in una esecuzione di gruppo.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 8 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Le lezioni individuali e collettive di strumento potranno essere calendarizzate nei pomeriggi ad esclusione del martedì, giorno in cui l'Istituto calendarizza gli impegni comuni e collegiali.

Art. 9 – Collaborazione con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'I.C. Nino Costa collabora con la Rete MiRè delle scuole ad indirizzo musicale della Provincia di Torino ed è aperto a forme di collaborazione con la Rete MiRè Piemonte, con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, con enti e soggetti che operano in ambito musicale, con le proposte formative e didattiche dell'USR Piemonte e dell'Ambito Territoriale di Torino. Eventuali altre forme di collaborazione con Poli ad orientamento artistico e performativo come Conservatori, Istituti Musicali Pareggiati, Teatri di tradizione, Licei Musicali o tutto ciò che prevede una continuità musicale o un coinvolgimento artistico degli alunni, verranno disciplinate direttamente dai docenti.

Art. 10 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

Ai sensi del decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, i docenti di strumento possono mettere in atto forme di collaborazione all'insegna della continuità con la scuola primaria, da organizzare nell'ambito delle azioni di continuità e verticalità e concordate con il dirigente scolastico.

Art. 11 – Modalità di svolgimento di attività legate ai percorsi musicali

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come prove, saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 12 – Orientamento alunni e famiglie

La Scuola favorisce attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti della scuola primaria per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione dei percorsi ad Indirizzo Musicale e familiarizzare allo studio di uno strumento. Di esse si darà informativa alle istituzioni scolastiche del territorio.